



LA BIBLIOTECA *M.MELENZIO* DI S.AGATA DEI GOTI

**UNA ISTITUZIONE IN CRESCITA
PREMIATA DALLA PRESTIGIOSA
CASA EDITRICE LATERZA**

Oggi bisogna fare una passeggiata nel centro storico di S.Agata dei Goti per percepire e verificare il profondo stato di desolazione in cui è scivolato da un po' di tempo. Paradossalmente, la desertificazione del nostro impianto urbanistico, fra i più ammirati e stimati del territorio nazionale, potrebbe contribuire a creare un ambiente ideale per artisti e fotografi che amano ritrarre scorci, piazze e vicoletti completamente liberi da figure e forme contaminanti da un punto di vista artistico. Purtroppo però, la desolante immagine di via Roma, di piazze e vicoletti completamente deserti, crea sconforto non solo in chi, da sempre, ha creduto in un centro storico vitale, attivo e frequentato, ma scoraggia anche abituali estimatori, giovani, sposi con fotografi e perfino coppie di innamorati un tempo molto presenti, sicuramente ispirati "dall'ozio balsamico" dei suoi vicoletti (come ama citare Cesare De Seta). Di conseguenza si assiste ad un inesorabile e progressivo impoverimento di attività commerciali e ricettive che in esso, un tempo, proliferavano, con una vera e propria fuga dalle ubicazioni commerciali dell'antico borgo. Se si tiene conto poi dell'ultima tendenza particolarmente in voga fra "addetti e delegati" di far terminare il centro storico proprio davanti al Duomo, così come è stato finanche riportato su diverse cartine e/o brochure istituzionali, allora il quadro desolante diventa davvero completo. La parte originaria più antica dell'insediamento dunque, quella al di là del Duomo, è praticamente svuotata di ogni importanza e considerazione ad eccezione di qualche minima indicazione della villa comunale in largo Torricella. Ed è proprio in questa parte del centro storico che, in completa controtendenza al negativo contesto generale del borgo, continua a crescere una istituzione creata nel 2005 in seno alla Pro Loco. E' la Biblioteca *M.Melenzio* che, con un'attività crescente, riesce ad amplificare e migliorare anno per anno la propria dotazione documentaria e ad offrire servizi sempre più efficienti e utili per ricercatori,

studenti, tesisti e normali lettori. E' di pochi giorni fa l'esito positivo di un'altra iniziativa portata a compimento. Dopo cordiali rapporti intercorsi fra il presidente Claudio Lubrano e la dirigente dott.ssa Carla Ortona, dell'ufficio programmazione della prestigiosa casa editrice Laterza di Bari, si è concretizzata la donazione di un numero cospicuo di libri alla Biblioteca *Melenzio*. Con un viaggio necessario e piacevole a Bari pochi giorni fa, sono stati ritirati direttamente 35 colli di libri per un numero equivalente di circa 1500 volumi facenti parte delle collane più prestigiose della casa editrice Laterza come *I Robinson, Manuali, Grandi Opere, Biblioteca Storica, Percorsi, Storia e Società, Sagittari, Itinerari, Economica, Cultura Storica, Tempi Nuovi, Quadrante, Universale, Anticorpi, Libri del Tempo, Contromano*. Si tratta di testi le cui edizioni risalgono dagli anni sessanta fino ad oggi firmati da autori prestigiosi impegnati in tematiche ed argomenti di grande attualità ed interesse. Di qui un immediato e sincero pensiero di ringraziamento rivolto alla Laterza con la dott.ssa Ortona e il titolare dott. Alessandro Laterza.

Il felice esito di tale iniziativa apre certamente nuove strade di interlocuzioni e rapporti con la prestigiosa e storica casa editrice meridionale che saranno sicuramente forieri di collaborazioni future e, di imminente realizzazione, la creazione di un *Fondo Laterza* nella dotazione generale della Biblioteca che andrà ad essere affiancato al già realizzato *Fondo Domenico De Masi* costituito grazie alle cospicue donazioni del prestigioso sociologo.

Naturalmente i testi ricevuti in donazione non saranno assolutamente e semplicemente depositati in modo statico e inattivo, ma con lavoro continuo e giornaliero, e competente classificazione, saranno via via inventariati e collocati in SBN con presenza visibile nell'OPAC nazionale, al servizio cioè dell'intero Paese. Tutto ciò, mentre il nostro centro storico sembra avviarsi mestamente verso una inesorabile eutanasia dove gli ormai infiniti cartelli di "vendesi" assomigliano sempre più a manifesti di annunci funebri, in questa parte del borgo pulsa e vive una biblioteca a funzione pubblica che, pur soffrendo per ovvie difficoltà di congiuntura economica e non solo, riesce a porsi come riferimento per programmi, attività ed incontri culturali di indiscusso livello. Si ritiene pertanto inutile e ridicolo, ignorarne e/o cancellarne la presenza su cartine e brochure itineranti stampate ufficialmente in tempi recenti. Nel vicolo S.Vito, presso il Largo Torricella, attualmente la parte più dimenticata del nostro borgo, la Biblioteca *M.Melenzio*, la *Pro Loco*, la *Galleria di Arte Contemporanea* e il *Centro Studi Sistini* sono vivi ed operativi e svolgono il loro servizio tutti i giorni (mattino e pomeriggio), dal 1 gennaio al 31 dicembre, con passione, dedizione e crescita in progress a disposizione dell'intera collettività.